

Aumenta la disoccupazione tra i giovani

Pubblicato: Lunedì 31 Ottobre 2011

L'allarme disoccupazione non è solo italiano, ma mondiale. Sulle pagine del quotidiano economico **"Il Sole 24 ore"**, **Juan Somavia**, direttore generale della **Ilo (organizzazione internazionale del lavoro)**, ha fornito alcune cifre preoccupanti. «L'attuale tasso di crescita dell'occupazione a livello globale – scrive Somavia – non potrà rimpiazzare i **30 milioni di posti di lavoro persi** da quando è iniziata la crisi nel 2008».

Dietro queste cifre si nasconde anche un'altra realtà. Ci sono milioni di lavoratori che hanno contratti **part-time**, altri che posticipano il loro ingresso nel mondo del lavoro o che rinunciano del tutto a trovarsi un'occupazione. A questo si aggiunge una compressione dei diritti e una scarsa protezione sociale. Tutti fattori che sarebbero alla base della protesta che infiamma il mondo intero.

Somavia indica anche la ricetta che i leader del **G20** dovrebbero percorrere per invertire questa situazione. Innanzi tutto, servono **più infrastrutture**, aumentando gli **investimenti all'8-10%** del Pil (prodotto interno lordo); bisogna garantire un **accesso al credito alle piccole e medie imprese** perché sono quelle che creano i posti di lavoro; creare un **sistema di protezione sociale** di base in quei paesi dove non c'è o è scarsa e, infine, quella considerata la più importante: concentrarsi **sull'occupazione giovanile** attraverso sistemi efficaci e di orientamento.

In Italia a settembre 2011 gli occupati sono **22 milioni 911 mila** (Fonte Istat), in diminuzione dello **0,4% (-86 mila unità)** rispetto ad agosto. Il calo riguarda sia la componente maschile che quella femminile. Il numero dei disoccupati (comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni), pari a **2 milioni e 80 mila**, aumenta del **3,8%** rispetto ad agosto (**76 mila unità**). Su base annua si registra una crescita del 3,5% (71 mila unità). L'incremento interessa sia maschi che femmine. Il tasso di disoccupazione si attesta, dunque, all'8,3%, in aumento di 0,3 punti percentuali sia rispetto ad agosto sia rispetto all'anno precedente. Il tasso di disoccupazione giovanile sale al 29,3%, con un aumento congiunturale di 1,3 punti percentuali.

Gli inattivi (comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o disoccupate) tra i 15 e i 64 anni crescono dello 0,1% (21 mila unità) rispetto al mese precedente e il tasso di inattività si attesta al 37,9%, registrando un aumento congiunturale di 0,1 punti percentuali.

In provincia di Varese (dati [Osserva .it](#), portale della Camera di Commercio di Varese) il tasso di disoccupazione si attesta al 5,3%, inferiore a quello lombardo (5,6%) e a quello nazionale (8,4%). Il questo quadro pagano un prezzo molto alto i giovani, il 20,7% della popolazione tra i 17 e i 24 anni è disoccupata.

Le previsioni nel biennio **2012-2013** prevedono una crescita dell'occupazione, in provincia di Varese, pari allo **0,5%** (contro lo 0,8% della Lombardia e lo 0,6% dell'Italia).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it